

N. 55994



REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: "I TULIPANI DI HAARLEM"

Metraggio } dichiarato 2.525
 } accertato **2774**

Produzione: Ultra Film S.p.A. e P.I.C.
 Produzione Intercontinentale Cin.SpA

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Pierre Dominique, un ragazzo solo al mondo vive facendo l'impiegato in una fabbrica vicino a Bruges. E' ottimista, conservatore, pieno di vita e già vecchio dentro. Un povero cane perduto senza collare, in ansiosa ricerca di una mano che lo carezzi, di un rapporto umano che gli dia calore. Un giorno incontra una donna che egli dapprima crede ubriaca, poi scopre aver tentato il suicidio, infine scopre non essere affatto una donna ma una ragazzina di 16 anni. Sara che ogni tanto si maschera da vecchia signora degli anni 30. Aggressiva, spiritosa violenta, e tuttavia anche lei come Pierre alla ricerca di affetto. Ha avuto un incontro amoroso con un quarantenne ed è per rivedere lui che Sara è venuta in Belgio. Ma l'altro si guarda bene dal riapparire e Sara in un momento di disperazione ha tentato di uccidersi. Pierre si precipita a soccorrerla. Lei dapprima non lo vede neppure, e tuttavia lui riesce a darle il gusto della vita. La ragazza fa le valigie e decide di partire. Pierre disperato commette un gesto violento. Il gesto ha l'effetto di attirare su di lui l'attenzione da parte della ragazza che finalmente si accorge di avere a che fare con un essere umano. Sara per "punirlo" resta a Bruges. Le "punizioni" sono dapprima buffe e infantili ma a poco a poco diventano feroci e umilianti. Non si accorge però che la ragazza si sta innamorando di lui. Spaventata dei propri sentimenti la ragazza scompare. Ma quando Pierre credendo di non vederla mai più pensa al suicidio, i due si incontrano di nuovo. Sara si arrende e comincerà per i due un amore completo. Il sentirsi amato trasforma Pierre. Ma Sara gelosissima, sente la felicità di lui come l'inizio di un tradimento. Senza volerlo Pierre fa una gaffe dopo l'altra, ogni gesto e ogni sua parola sono dei coltelli che si piantano profondamente nel cuore di Sara. Fino a che, col pretesto di fargli il ritratto con una vecchia macchina fotografica, Sara, con il magnesio, acceca Pierre.

Si rilascia il presente duplicato di nulla osta concesso il **22 APR. 1970** a termine della legge 21 aprile 1962 n. 161, salvo i diritti di autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altre e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°)

Roma, li **23 APR 1970**

PER COPIA UNIFORME
 IL DIRETTORE GENERALE DELLO SPETTACOLO
 (Dott. Antonio D'Orazio) IL MINISTRO

R.to LUPIS